
Policy catalogo del software open source di Developers Italia

italia

15 apr 2020

Indice dei contenuti

1	Il Catalogo di Developers Italia	3
2	Limitazione di responsabilità	5
3	Ammissione del software a catalogo	7

Regole per la pubblicazione di software nel catalogo di Developers Italia

Questo documento si pone l'obiettivo di rendere più trasparente e condivisa la modalità di valutazione del software candidato ad entrare nel catalogo di Developers Italia.

Il Catalogo di Developers Italia

La seguente policy si applica all’inserimento di soluzioni software open source all’interno del catalogo di Developers Italia.

Il catalogo di Developers Italia¹ contiene due aree:

- A. La prima² è riservata al software di titolarità di una PA, ai sensi dell’art. 69³ del Codice dell’Amministrazione Digitale. Per maggiori informazioni riguardo all’inserimento di un software open source in questa area si veda la pagina dedicata su Developers Italia⁴.
- B. La seconda⁵ è dedicata a soluzioni open source, la cui titolarità sia attribuita a soggetti terzi, che potrebbero essere di interesse di una PA.

L’aggiunta di software al catalogo avviene in automatico tramite una scansione periodica notturna di diverse fonti:

- Gli spazi di code hosting dichiarati dalle Pubbliche Amministrazioni mediante la procedura di [onboarding](#)⁶. Gli spazi dichiarati devono essere relativi all’intera organizzazione (ad es., [github.com/AgID](#) è l’account riferito all’organizzazione «Agenzia per l’Italia Digitale» su Github) oppure, laddove questo non fosse possibile, relativi al singolo repository. Questi software entrano nella prima area del catalogo (A).
- Gli spazi di code hosting inseriti attraverso una procedura di Pull Request nel file di whitelist presente sul repo [GitHub](#)⁷. Questi software entrano nella seconda area del catalogo (B).
- Altri spazi di code hosting individuati dai gestori del catalogo di Developers Italia con mezzi manuali o automatizzati. Questi software entrano nella seconda area del catalogo (B).

¹ <https://developers.italia.it/it/software>

² https://developers.italia.it/it/search?type=reuse_software

³ https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/_rst/capo6_art69.html

⁴ <https://developers.italia.it/it/riuso>

⁵ https://developers.italia.it/it/search?type=software_open

⁶ <https://onboarding.developers.italia.it/>

⁷ <https://github.com/italia/developers-italia-backend/blob/master/crawler/whitelist/thirdparty.yml>

Limitazione di responsabilità

AgID e il Team per la Trasformazione Digitale non sono responsabili per il software pubblicato, per la sua rispondenza alle normative e per la sua sicurezza. L'acquisizione e la messa in opera di tale software avvengono sotto la responsabilità di ciascun ente secondo le disposizioni e le limitazioni di responsabilità indicate nella relativa licenza. L'inclusione delle soluzioni nel catalogo avviene con mezzi automatizzati come sopra descritto e pertanto i gestori della piattaforma Developers Italia non svolgono attività di verifica preventiva.

Ammissione del software a catalogo

Nel catalogo del software di Developers Italia non sono ammessi:

1. I repository che al loro interno non contengono sorgenti di software.
2. I repository ospitati in uno strumento di code hosting non conforme ai requisiti espressi nell'allegato A delle linee guida⁸.
3. I repository che contengono:
 - a. software incompleto;
 - b. software non compilabile / installabile;
 - c. software privo di documentazione relativa alla compilazione o all'installazione;
 - d. software che non rientra nella definizione di cui all'art. 1.2 delle linee guida⁹;
 - e. software che non raggiunge un livello sufficiente di unità funzionale.
4. I repository che violano delle regole di diritto:
 - a. software privi di licenza aperta;
 - b. repository contenenti licenze tra loro incompatibili;
 - c. software che violano diritti di proprietà intellettuale o altri diritti di terzi;
 - d. repository con contenuti illegali, commerciali o che violano norme di legge.
5. I repository contenenti un file publiccode.yml non valido:
 - a. non rispondente alle specifiche (descritte qui¹⁰);
 - b. che non permette di capire lo scopo, le finalità e i requisiti del software;

⁸ <https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/attachments/allegato-a-guida-alla-pubblicazione-open-source-di-software-realizzato-per-la-pa.html#individuazione-dello-strumento-di-code-hosting>

⁹ <https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/bozza/premessa/software-oggetto-di-queste-linee-guida.html>

¹⁰ https://docs.italia.it/italia/developers-italia/publiccodeyaml/it/core-0.2-it-0.2_a/

I gestori della piattaforma Developers Italia si riservano il diritto di rimuovere dal catalogo i repository che violano queste regole. In caso di esclusione i gestori della piattaforma Developers Italia comunicheranno le motivazioni al gestore del repository attraverso i canali di comunicazione disponibili. A seguito della eventuale correzione delle violazioni segnalate e della relativa comunicazione ai gestori di Developers Italia, il software potrà essere incluso nuovamente nel catalogo.